

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Nel verbale dice: "nell'ambiente televisivo umbro".

GUIDO MOROZZI. No, umbro.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Io così leggo, questo è il verbale che lei ha retto.

GUIDO MOROZZI. Io quando intendo ambiente televisivo si intende lì, a Rete Umbria, era una emittente televisiva.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). E quando l'ha avuta, se la può collocare nel tempo.

GUIDO MOROZZI. Nel tempo?

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Quando ha raccolto questa voce.

GUIDO MOROZZI. Non so dire.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Subito dopo la vendita?

GUIDO MOROZZI. No, subito dopo no, poco dopo, dopo, un mese, due, tre, non lo so, così.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Quella volta che siete andati a Ponte Felcino, dalle modalità come si è svolta la gita sociale, lei ci può dire se è stata una andata del tutto casuale o meno, alla Conad? Cioè nel senso, voi eravate diretti alla Cassa di Risparmio.

GUIDO MOROZZI. No, l'oggetto della giornata era andare a Terni. Da Terni, nel tornare, ha detto: "andiamo anche alla

Cassa di Risparmio". Io sapevo di andare a Terni e basta, avere un incontro a Terni, con un'altra agenzia di leasing. Questo io sapevo, nel tornare, ha detto: "andiamo anche alla Cassa di Risparmio".

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Quando siete usciti dalla Cassa di Risparmio, che è successo?

GUIDO MOROZZI. Ha detto: "adesso andiamo anche alla Conad perchè forse dovrebbe entrare in società".

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). "Andiamo anche", insomma?

GUIDO MOROZZI. Sì.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Non era un viaggio deliberato a...

GUIDO MOROZZI. No, assolutamente no, non era mirato.

DIFESA IMPUTATO BARBALINARDO (AVV. MATARANGOLO). Grazie, non ho altre domande.

DIFESA IMPUTATO PAPALINI (AVV. DI MARIO). Nessuna domanda.

PRESIDENTE. La parola all'Avvocato Zaganelli.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei ha parlato di questo incontro, di questa gita che avete fatto a Terni, da Cassetta, e poi alla Cassa di Risparmio, lo stesso giorno, prima da Cassetta...

GUIDO MOROZZI. Sì, poi alla Cassa di Risparmio a Ponte Felcino.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Non era con voi

Cassetta?

GUIDO MOROZZI. No.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Sa che Cassetta, all'epoca, era Presidente della Cassa di Risparmio di Terni, le dissero qualche cosa?

GUIDO MOROZZI. No, io non conoscevo questa persona.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Tornando da Terni siete andati alla Conad.

GUIDO MOROZZI. Prima alla Cassa di Risparmio.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Sì, prima alla Cassa di Risparmio e poi alla Conad.

GUIDO MOROZZI. Sì.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Tutto lo stesso giorno.

GUIDO MOROZZI. Sì.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Può collocare nel tempo, come date, quando è avvenuto questo?

GUIDO MOROZZI. Nell'estate del '92, ma non so, la data assolutamente non la so. So che è estate perchè era caldo, era molto caldo, tornare su...

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). E questi incontri e questa gita avvennero sempre accompagnato da Barbalinardo, Sacconi era presente?

GUIDO MOROZZI. No, mai.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei alla Conad si

è recato soltanto questa volta?

GUIDO MOROZZI. Sì. (AVV. ZAGANELLI).

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei non può dire se quella persona con la quale parlò fosse Bricca?

GUIDO MOROZZI. Io non conosco questo signor Bricca.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei ha avuto occasione di rivedere Bricca successivamente, di incontrarsi con il Bricca?

GUIDO MOROZZI. Io non lo conosco, se mi dice questa persona a me io non lo so, non saprei riconoscerlo, non lo conosco.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei ha detto prima che sapeva, non soltanto perchè glielo disse Barbalinardo, da altre fonti, che la Conad era interessata ad entrare in partecipazione alla Valli Umbre, esatto?

GUIDO MOROZZI. Sì, lo sapevamo, tutti lo sapevamo lì.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Era una voce corrente dell'ambiente televisivo?

GUIDO MOROZZI. Nell'ambiente di Rete Umbria, se no si confonde con l'ambiente televisivo in generale.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Lei sa che in quel momento Rete Umbria era stata interessata anche per la telepartecipazione con altri canali televisivi?

GUIDO MOROZZI. Con altri canali? (AVV. ZAGANELLI).

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Sì.

GUIDO MOROZZI. Che cosa intende, non capisco.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Se i proprietari di altri canali televisivi si sapeva che avevano manifestato l'intenzione di entrare in partecipazione a Rete Umbria.

GUIDO MOROZZI. No. Altri proprietari di altre emittenti?

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Altre emittenti.

GUIDO MOROZZI. No, non lo so, è la prima volta che lo sento.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Ricorda quando avvennero le prime trasmissioni di Rete Umbria, quando avvenne il primo telegiornale di Rete Umbria.

GUIDO MOROZZI. No, assolutamente.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Prima o dopo il momento della sua fornitura?

GUIDO MOROZZI. Dopo, perchè la televisione è nata con la mia apparecchiatura.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Con la sua apparecchiatura?

GUIDO MOROZZI. Sì, perchè se ricordo bene la televisione era ad Assisi e quando è stata portata a Perugia è stata portata con le mie apparecchiature, che ho fornito, in quella occasione, nei miei locali.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Locali che lei concesse in affitto a loro.

GUIDO MOROZZI. Sì, in locazione regolare.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Nell'occasione di questo trasferimento, ricorda se anche un tale che componeva la equipe di Tele (Assisi, Lustri, entrò a far parte della nuova situazione?

GUIDO MOROZZI. Sì, come tecnico.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Entrò a far parte anche lui?

GUIDO MOROZZI. Sì, era un tecnico.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Il Dottor Renzo, a domanda, le ha detto quali sono stati i pagamenti che lei ha ricevuto.

GUIDO MOROZZI. Sì.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Al momento della liquidazione lei ha dichiarato di aver ricevuto altri 38 milioni circa, dalla liquidazione.

GUIDO MOROZZI. 35.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Le è stato restituito il materiale che aveva fornito?

GUIDO MOROZZI. Sì, c'era tutto, perchè era previsto nel contratto.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Quindi i pagamenti sono quelli indicati dal Dottor Renzo, fatti direttamente da Tele Umbria. I 38 milioni che ha avuto...

GUIDO MOROZZI. 35.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). 35, scusi. I 35 dalla liquidazione, più la restituzione del materiale.

GUIDO MOROZZI. Esatto.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). L'attività televisiva è continuata dopo la cessazione?

GUIDO MOROZZI. Sì.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Da parte di chi?

GUIDO MOROZZI. C'è stato un acquirente, è stata acquistata da una società di Roma, l'emittente, che tutt'ora trasmette.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). In quel momento, lei era intraneo alla materia, che valore aveva la partecipazione di Rete Umbria? Cioè, sul piano televisivo che cosa valeva l'attività di Tele Umbria?

GUIDO MOROZZI. Valeva in termini economici...

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Nel senso economico.

GUIDO MOROZZI. Non so dire. Non so valutare, io posso valutare il materiale mio, che poi era il 90 per cento del materiale dentro la televisione.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Sa che come componente economico del valore di una rete c'è anche la concessione?

GUIDO MOROZZI. Certo.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). La frequenza.

GUIDO MOROZZI. Certo, la concessione governativa, se c'è ha una valenza, se non c'è ne ha un'altra, anche se oggi esistono delle emittenti...

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Rete Umbria, in quel momento, aveva la concessione che lei sappia?

GUIDO MOROZZI. No, credo dopo. In quel momento lei quando dice, scusi?

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Subito dopo.

GUIDO MOROZZI. No, perchè le concessioni lo Stato le ha date molto tempo dopo.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Sa però che dopo l'hanno avuta?

GUIDO MOROZZI. Sì, c'era su tutti..., si sa, ha la concessione regolare.

DIFESA IMPUTATO SACCONI (AVV. ZAGANELLI). Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE. L'Avvocato Mucci ha domande?

DIFESA IMPUTATO CECCARINI (AVV. MUCCI). Nessuna domanda.

PRESIDENTE. L'Avvocato Modena ha domande?

DIFESA IMPUTATO CARGIANI (AVV. MODENA). Nessuna domanda, ma appena finito il teste vorrei avanzare una istanza al Collegio.

PRESIDENTE. L'Avvocato Egidi ha domande?

DIFESA IMPUTATO CARGIANI (AVV. EGIDI). Nessuna domanda.

PRESIDENTE. Alcune domande da parte del Collegio. La sua è

una ditta individuale o una società?

GUIDO MOROZZI. E' una Sas.

PRESIDENTE. Lei è il socio accomandatario?

GUIDO MOROZZI. Accomandante.

PRESIDENTE. E l'accomandatario è un altro?

GUIDO MOROZZI. E' un altro.

PRESIDENTE. All'epoca dei fatti io sto parlando.

GUIDO MOROZZI. Sì, è sempre uguale.

PRESIDENTE. Prima si è fatto riferimento ad un documento contrattuale per la vendita.

GUIDO MOROZZI. Sì, registrato dal notaio.

PRESIDENTE. Fu firmato ovviamente per quanto riguarda la sua società che si chiama?

GUIDO MOROZZI. Foto Studio Blitz.

PRESIDENTE. Dal socio accomandatario.

GUIDO MOROZZI. No, da me, con il timbro, perchè io ho un mandato institorio.

PRESIDENTE. E da parte della società acquirente chi provvede a sottoscrivere?

GUIDO MOROZZI. Il Dottor Barbalinardo, davanti al Notaio.

PRESIDENTE. Queste forniture che furono da voi effettuate, riguardavano macchinari già presenti presso la sua società o furono ordinati?

GUIDO MOROZZI. No, ordinati.

PRESIDENTE. Ma di solito, voi, di fronte ad un acquisto di

così ingente importo, non siete soliti chiedere almeno un anticipo, qualche cosa?

GUIDO MOROZZI. Come ho detto prima, c'era un contratto, che comunque avremmo ripreso la merce, però le persone che avevo davanti, io sapevo che questa era una società del partito, mi davano fiducia insomma. Però mi ero tutelato con questo contratto.

PRESIDENTE. Quindi con patto di riservato dominio, se il pagamento non veniva effettuato, voi avreste ripreso la merce indietro.

GUIDO MOROZZI. Sì, e così è stato.

PRESIDENTE. Invece il leasing che vi veniva proposto voi non lo accettaste perchè avreste dovuto obbligarvi al riacquisto?

GUIDO MOROZZI. Esatto.

PRESIDENTE. Ossia, una volta che la società di leasing non fosse stata soddisfatta, voi avreste dovuto provvedere voi stessi.

GUIDO MOROZZI. A pagare al leasing tutte le rate residue, previo la riacquisizione del materiale.

PRESIDENTE. Ma rispetto poi alla riacquisizione dei materiali da voi fatta, era una differenza di onere soltanto, cioè dovevate pagare quel qualche cosa in più rispetto al prezzo dei macchinari, la differenza?

GUIDO MOROZZI. No, perchè io dovevo riacquistare,

riprendere le macchine e restituire la differenza dei canoni non pagati.

PRESIDENTE. Mi scusi, voi dovevate comunque pagare i macchinari ai vostri fornitori.

GUIDO MOROZZI. Quella è una cosa nostra.

PRESIDENTE. Una volta che voi aveste acceduto al leasing con obbligo di riacquisto, voi, di fatto, avreste dovuto pagare lo stesso i macchinari, con in più la differenza del canone leasing; è questa la differenza, quindi c'era questa differenza.

GUIDO MOROZZI. Certo.

PRESIDENTE. Intervenne qualcuno, prima di stipulare il contratto, diverso dai signori Sacconi e Barbalinardo, per spingere a effettuare questa vendita?

GUIDO MOROZZI. Assolutamente no.

PRESIDENTE. Quindi lei fu contattato, per la prima volta, dal signor Barbalinardo e Sacconi.

GUIDO MOROZZI. Sì.

PRESIDENTE. Lei ha detto prima che non li conosceva.

GUIDO MOROZZI. No, mai visti.

PRESIDENTE. Frequentava l'ambiente Rete Umbria, lei?

GUIDO MOROZZI. Rete Umbria non esisteva, esisteva Tele Assisi, che io neanche so dove sta. Rete Umbria è nata lì.

PRESIDENTE. Ma quando lei prima ha detto che voci di corridoio facevano riferimento ad un interessamento dei

partiti o della Conad, adesso non mi ricordo bene.

GUIDO MOROZZI. No, si sapeva che questa televisione era una televisione del Partito Socialista.

PRESIDENTE. Ma chi glielo diceva?

GUIDO MOROZZI. Tutti lo dicevano, adesso non so chi, lì, nell'ambiente, i tecnici.

PRESIDENTE. Lei, però scusi, quando prima ha fatto riferimento all'ambiente ha detto: "intendo parlare dell'ambiente Rete Umbria". Lo ha detto lei.

GUIDO MOROZZI. Sì, Rete Umbria.

PRESIDENTE. Se lei però l'ambiente di Rete Umbria non lo frequentava, lei ha saputo di questo interessamento dopo la stipula del contratto quindi.

GUIDO MOROZZI. No, prima, perchè un contratto così non è che arrivano questi la mattina, hanno detto noi siamo questi, vogliamo fare una televisione, facciamola, e in un giorno si fa il contratto, assolutamente no, passa del tempo. C'è stato un contatto precedente di qualche mese, probabilmente, quindi la cosa si è maturata; prima della firma del contratto, i contatti sono stati non lo so, forse un mese, due prima.

PRESIDENTE. Quindi queste voci della copertura del partito ecc.

GUIDO MOROZZI. Si conosceva nell'ambiente delle emittenti locali, perchè quasi tutte le emittenti locali sono nostre

clienti e spesse volte mi dicevano: "so che sta aprendo, le fornisci tu le apparecchiature a questa nuova emittente del Partito Socialista"?

PRESIDENTE. Quindi era l'ambiente di voi fornitori delle TV private.

GUIDO MOROZZI. Esatto.

PRESIDENTE. Voi avete riacquistato la merce, avete ripreso indietro la merce.

GUIDO MOROZZI. Esatto, sì.

PRESIDENTE. Poi siete riusciti a ricollocarla nel mercato?

GUIDO MOROZZI. Parte sì, parte l'abbiamo rivenduta alla nuova società di Roma, e basta.

PRESIDENTE. C'è stata una perdita per la vostra società?

GUIDO MOROZZI. Sì, notevole, anche perchè poi gli affitti non sono stati pagati.

PRESIDENTE. Più o meno quanto?

GUIDO MOROZZI. Poi gli interessi bancari, la perdita è stata notevole, anche perchè le apparecchiature poi, comprate da nuove, hanno un valore, le apparecchiature elettroniche, due mesi dopo, hanno una grossa svalutazione.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Lei conosceva il Dottor Barbalinardo, come l'amministratore del Partito Socialista a Perugia, ha detto.

GUIDO MOROZZI. Sì.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Lei sapeva che la Conad faceva riferimento al Partito Socialista?

GUIDO MOROZZI. Assolutamente no.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). A Ponte Felcino che uffici della Conad ci sono?

GUIDO MOROZZI. Noi siamo saliti sopra, non so se con un ascensore, non lo so, poi sono entrato lì, c'era scritto Conad sul palazzo fuori, poi siamo saliti sopra, mi ha presentato.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Il Dottor Barbalinardo telefonò prima di andare alla Conad?

GUIDO MOROZZI. No.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Si fece annunciare?

GUIDO MOROZZI. Quando eravamo lì, non mi sembra, non lo so, non posso dirlo, non l'ho notato.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). L'oggetto della giornata, lei ha detto, era di trovare il modo di reperire la banca che potesse fare.

GUIDO MOROZZI. A Terni, l'oggetto era andare a Terni.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Al ritorno, la Cassa di Risparmio, l'oggetto era lo stesso.

GUIDO MOROZZI. Sì.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). E perchè lei accompagnava il Dottor Barbalinardo alla Conad? Se le proponeva di andare alla Standa ci andava?

GUIDO MOROZZI. Sì. Ma lei?

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). A fare che?

GUIDO MOROZZI. Non lo so, eravamo insieme, sulla stessa macchina.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Quindi per accompagnarlo.

GUIDO MOROZZI. Certo.

GIUDICE A LATERE (DOTT. SERENI). Solamente per accompagnarlo, SILEN. Non aveva presente il problema suo mentre andava da Conad?

GUIDO MOROZZI. Io sapevo che la Conad doveva entrare in società e quindi, entrando in società, avrebbe portato, è automatica la cessione di

PRESIDENTE. Ci sono domande?

PUBBLICO MINISTERO. Sulla questione della concessione, lei è sicuro che Roma Umbria abbia avuto la concessione quella della Legge Manzi?

GUIDO MOROZZI. Io non l'ho vista, ma c'è su tutte le riviste del settore, o sia.

PUBBLICO MINISTERO. Sa quando l'abbia conseguita?

GUIDO MOROZZI. No. Ma dopo, molto dopo, perchè le concessioni sono state date molto dopo.

PUBBLICO MINISTERO. Se e quando l'ha conseguita, lei sa se ancora questa televisione era nelle mani del Partito Socialista, o meglio di Barbalinardo, Sacconi, ecc.?

GUIDO MOROZZI. No, non so dirle.

PUBBLICO MINISTERO. Ma lei dopo non ha più frequentato l'ambiente di Rete Umbria?

GUIDO MOROZZI. Ma l'ambiente di Rete Umbria era nei nostri locali.

PUBBLICO MINISTERO. Quelli di Via Dottori.

GUIDO MOROZZI. Esatto, sono rimasti sempre lì, poi è entrato il nuovo socio.

PUBBLICO MINISTERO. Quando è entrato il nuovo socio?

GUIDO MOROZZI. È entrato quando è stata messa in liquidazione la società.

PUBBLICO MINISTERO. Cioè parliamo di fine 1992.

GUIDO MOROZZI. Forse dopo, adesso non ricordo, un anno dopo, un anno e mezzo dopo, non lo so, molto dopo, insomma.

PUBBLICO MINISTERO. E quando è entrato il nuovo socio Rete Umbria ce l'aveva la concessione?

GUIDO MOROZZI. No, lo so, non ho un riferimento particolare per dirlo, non ho le date, non so che data ha.

PUBBLICO MINISTERO. Lo domanderemo al Dottor Sacconi casomai.

PRESIDENTE. Ci sono domande come riesame, dopo le domande del Pubblico Ministero?

DIFESE IMPUTATI. Nessuna domanda.

Il testimone viene licenziato.